



PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO
IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)
Palazzo Genio Civile Via dei Mille, 270 - 98123 Messina (ME)

Protocollo n. 6770 del 13.03.2024

Al Comune di Torrenova
p.c. Al protocollo@pec.comune.torrenova.me.it
Al Segretario Generale
SEDE
Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

“AIU In Favore del Comune di Torrenova via B. Caputo CF. 95001680834 P.Iva 01345160830”

- **Lavori:** Progetto dei lavori di rimozione di sedimenti da sovralluvionamento da realizzare nel Comune di Torrenova in località PLATANA secondo le Direttive approvate con DSG n. 60/2022, DSG n. 237/2022 e D.S.G. n. 265/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTA la “*Disciplina di dettaglio*” approvata con DSG 237 del 02.08.2022 di cui al D.S.G. 60 del 24/03/2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto di nomina D.S.G. 159 del 08/06/2022 dell'Ing. Rosario Celi a Dirigente del Servizio 7 (ME) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 17128 del 23/11/2023 assunta al prot. di questa Autorità n. 28472 in pari data, con la quale l'Amm.ne Comunale ha chiesto il nulla osta Idraulico per eseguire interventi di rimozione di depositi sovralluvionali, come individuato nelle Direttive approvate con DSG n. 60/2022, DSG n. 237/2022 e D.S.G. n. 265/2022, lungo il torrente Platanà nel Comune di Torrenova (ME) Foglio 8 P.lla 1370 alle coordinate X 471790.2086 - Y 4216823.8596, per una lunghezza complessiva di 1800 ml, anche non continuativi, per un totale di 10.000 metri cubi, come indicati in planimetria e nel computo metrico pervenuti;

CONSIDERATO che il progetto prevede come tipologia di intervento l'allargamento e l'approfondimento di canali esistenti in atto sovralluvionati, lo spurgo e la rimozione degli interramenti, la eliminazione dei ristagni d'acqua, la rimozione di qualsiasi tipo di vegetazione all'interno dell'alveo, il riutilizzo dei materiali di scavo per la realizzazione di colmate nell'ambito di cantiere e la sistemazione delle terre con riprofilatura dell'alveo mantenendo il profilo idraulico come definito dalle briglie esistenti. L'intervento così come indicato dal DSG 237 del 02.08.2022, sarà effettuato da valle verso monte provvedendo a lavorare il più possibile in assenza di acqua ed intervenire nei tratti con acqua proprio nel momento in cui si rendesse indispensabile. La risagomatura mediante prelievo del materiale sarà effettuata ricostituendo i salti idraulici in corrispondenza delle briglie, utilizzando la soglia più a valle come quota di riferimento nel ripristino della livelletta man mano che la risagomatura risale verso monte. Tale azione permetterà non solo di ridurre la pendenza del tratto di torrente ma anche, conseguentemente, la velocità del flusso per effetto dei salti.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

- Relazione Geomorfologica;
- Computo metrico;
- Area d'intervento;
- Istanza Modulo AIU;
- Planimetria;
- Inquadramento Geografico e Cartografico;

VISTA la richiesta di pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia protocollata con n. 29257 del 30/11/2023;

VISTA la richiesta di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Torrenova protocollo n. 29258 del 30/11/2023;

VISTA la nota n. 1026 del 22/01/2024 assunta al protocollo di questa Autorità n. 1502 in pari data, con la quale il Comune di Torrenova invia la relata di notifica di avvenuta pubblicazione sul proprio Albo pretorio senza osservazioni od opposizioni;

VISTA la nota pec del 29/02/2024 assunta da questa AdB al n. 5410 del 29/02/2024 con la quale il Comune di Torrenova invia documentazione aggiuntiva a seguito di interlocuzioni per le vie brevi dove si evince che l'altezza media dello scavo è di circa 80/100 cm e che il tratto interessato è poco più di 1,8 Km dove si prevede di realizzare al centro una Savanella che occupi i 2/3 dell'intera sezione lasciando ai lati, a protezione delle sponde, porzioni di detriti alluvionali;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Platanà che nei tratti interessati scorre su aree demaniali non risulta inserito in alcun elenco delle acque pubbliche ma proprietà del Demanio della Regione Siciliana.

RILASCIA

al Comune di Torrenova in oggetto meglio specificato,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

“autorizzazione all'accesso in alveo” alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 01) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- 02) tutte le attività verranno eseguite nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;
- 03) questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- 04) non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- 05) oltre alle suesposte indicazioni, la ditta, è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- 06) è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere.
- 07) nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;
- 08) **dovranno essere eseguiti rilievi topografici che dettagliano lo stato dei luoghi ante e post operam estesi in maniera significativa oltre l'area direttamente interessata dall'intervento;**
- 09) **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento, affinché questa AdB possa procedere in corso d'opera all'effettuazione di sopralluoghi finalizzati al controllo delle attività lavorative;**
- 10) **una volta ultimati i lavori, dovrà essere prodotta comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica dello stato di rilascio delle aree interessate, affinché questa AdB possa verificare la corretta esecuzione dei lavori.**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**L'Istruttore Direttivo
Geom. Massimo Petitto**

***"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"***

**Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi**